

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE  
PER OFFICINA DI REVISIONE  
DI VEICOLI PESANTI  
(D.M. 15.11.2021 N. 446)**

MARCA DA BOLLO  
da 16,00 euro

Alla  
**PROVINCIA DI RAVENNA**  
Servizio Trasporti  
Piazza Caduti per la Libertà 2  
48121 Ravenna  
*provra@cert.provincia.ravenna.it*

Il sottoscritt\_\_\_\_\_

nat\_a\_\_\_\_\_prov./stato estero\_\_\_\_\_

il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_

prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

Tel.(\*) \_\_\_\_\_ Fax(\*) \_\_\_\_\_

In qualità di (titolare/legale rappresentante) \_\_\_\_\_

dell'impresa denominata \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune

di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Tel.(\*) \_\_\_\_\_ PEC(\*) \_\_\_\_\_

*\*dati obbligatori al fine di permettere all'ufficio di contattare con immediatezza l'interessato per tutte le comunicazioni riguardanti la pratica in oggetto*

**CHIEDE**

ai sensi dell'art. 80, comma 8 del D.Lgs. 285/92 (Nuovo Codice della Strada) il **rilascio di autorizzazione per l'esecuzione delle operazioni di revisione dei VEICOLI PESANTI** DI CUI AL D.M. 15 NOVEMBRE 2021 n. 446

per la sede operativa sita nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. RA )

c.a.p \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

tel. \* \_\_\_\_\_ e-mail \* \_\_\_\_\_

indirizzo posta certificata (P.E.C.)\* \_\_\_\_\_

*\*dati obbligatori al fine di permettere all'ufficio di contattare con immediatezza l'interessato per tutte le comunicazioni riguardanti la pratica in oggetto*

## A TAL FINE DICHIARA

### 1. REQUISITI DELL'IMPRESA

Di essere iscritto al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_  
c.f./p.iva \_\_\_\_\_ Numero R.E.A. \_\_\_\_\_

**Che nel Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. l'impresa risulta iscritta nelle sezioni MECCATRONICA – CARROZZERA – GOMMISTA di cui all'art 1, comma 3, della legge 05.02.1992 n. 122 "Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione"**

### 2. CAPACITA' FINANZIARIA

**Di produrre, ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di capacità finanziaria, idonea attestazione di affidamento di almeno € 154.937,07** rilasciata da Istituti di credito o da Società finanziarie con capitale sociale non inferiore a € 2.582.284,50 così come previsto dall'art. 239, comma 2, lettera b) del DPR 16/12/92 n. 495 e dal DM6/4/1995 n.170 (come da modello)

### 3. LOCALI

**Che i locali destinati all'attività di revisione sono:**

- di proprietà di \_\_\_\_\_ con atto trascritto presso la Conservatoria di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_
- in locazione con contratto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_
- altro \_\_\_\_\_

**Di produrre in allegato alla presente richiesta:**

- copia del certificato di agibilità con indicazione della destinazione d'uso dei locali rilasciata dalla competente Amministrazione comunale

oppure

- copia della richiesta del certificato di agibilità dei locali presentata al comune competente almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della data di presentazione dell'istanza di rilascio dell'autorizzazione, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 22 aprile 1994 n. 425

oppure

- certificazione rilasciata, sotto la propria personale responsabilità penale, da un tecnico abilitato iscritto all'Albo attestante il requisito di agibilità previsto ai sensi dell'art. 221 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265

#### 4. SICUREZZA

**Che nei locali dell'officina ed in quelli destinati all'attività di revisione sono rispettate le norme per l'igiene e la sicurezza dei luoghi di lavoro previste dalla legislazione vigente**

che, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., qualora l'impresa abbia un numero superiore a 10 dipendenti, è stato redatto il Documento di Valutazione dei Rischi e si è provveduto a nominare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

*oppure*

che non è stato redatto il Documento di Valutazione dei Rischi, in quanto l'impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 10, ma che è stata effettuata la Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e si è provveduto a nominare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

**Che i locali possiedono le prescritte autorizzazioni amministrative ed hanno:**

**a) superficie destinata ad ogni linea di revisione non inferiore a 250 m<sup>2</sup>;**

**b) superficie totale dei locali, ivi compresi quelli per uso ufficio, destinati  prove di revisione non inferiore a 600 m<sup>2</sup>;**

**c) larghezza, lato ing  o, non inferiore a 6 m;**

**d) altezza non inferiore a 6,20 m se muniti di ponte sollevatore e di 5 m se muniti di fossa di ispezione;**

**e) ingresso ed uscita aventi larghezza e altezza non inferiori a 4,5 m;**

**f) area di manovra esterna al locale non inferiore a 1000 m<sup>2</sup>** 

**Che la superficie totale dei locali, ivi compresi quelli per uso ufficio, destinati alle prove di revisione è inferiore o uguale a 1000 mq** e di avere pertanto presentato apposita segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) al Comando Provinciale dei vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 4 del DPR 01.08.2011, n. 151 (si allega fotocopia ricevuta di avvenuta presentazione della SCIA con relativa istanza ed eventuale copia del verbale della visita tecnica da parte del Comando Vigili del Fuoco);

**Che la superficie totale dei locali, ivi compresi quelli per uso ufficio, destinati alle prove di revisione è superiore ai 1000 mq** e pertanto di avere presentato apposita segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) al Comando Provinciale dei vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 4 del DPR 01.08.2011, n. 151 (si allega fotocopia ricevuta di avvenuta presentazione della SCIA con relativa istanza) (da barrare nell'ipotesi in cui li CPI non sia ancora stato rilasciato)

Di impegnarsi a presentare il Certificato di Prevenzione Incendi al momento del rilascio dello stesso da parte del Comando dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_ (da barrare nell'ipotesi in cui il documento non sia ancora stato rilasciato)

Di essere in possesso del certificato di prevenzione incendi (CPI) di cui art. 16 del D.Lgs. 08.03.2006 n. 139, rilasciato in data \_\_\_\_\_ dal Comando Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_ e di impegnarsi a presentare richiesta di rinnovo periodico di conformità antincendio al Comando Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 01.08.2011 n. 151.

Che l'attività che si svolgerà nei locali dell'officina sarà esclusivamente quella di revisione dei veicoli di cui al D.M. 15.11.2021 n. 446; non essendo presente un'officina per la riparazione e rimanendo i veicoli

unicamente per il tempo necessario alla revisione, l'attività non si configura tra quelle soggette ai controlli di prevenzione incendi di cui all'Allegato I del D.P.R. n. 151/2011.

## 5. ATTREZZATURE

**Di essere a conoscenza** di dover avere in maniera permanente il possesso delle attrezzature e delle strumentazioni di cui all'art. 241, comma 3, del regolamento di esecuzione del codice della strada e all'Appendice X del predetto regolamento, in aggiunta a quelli previsti dall'Allegato III, punto I, al citato decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 214 del 2017, nonché le dotazioni informatiche idonee e adeguate a supporto dell'intera gestione dell'attività, nonché ai fini del collegamento al CED dell'Amministrazione, e comunque tali da consentire l'esercizio delle linee di collegamento secondo il protocollo "MCTCNet" per veicoli di massa complessiva maggiore di 3,5 t.

**Di essere consapevole che gli ispettori addetti alle operazioni di revisione di cui l'impresa già dispone - in quanto ad essa legati da un rapporto di lavoro subordinato od autonomo -non potranno essere incaricati presso nessuna officina per le attività di revisione dei veicoli pesanti di cui al Decreto Ministeriale 15 novembre 2021 n. 446 in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 17 comma 4 del suddetto decreto.** (da barrare solo nel caso di imprese già titolari di autorizzazione all'esercizio dell'attività di revisione dei veicoli a motore capaci di contenere al massimo 16 persone compreso il conducente ovvero con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t., dei ciclomotori e motoveicoli a 2, 3 e 4 ruote di cui al D.M. 16.01.2000)

**Di essere consapevole che gli ispettori addetti alle operazioni di revisione di cui l'impresa già dispone in quanto soggetti che hanno la titolarità giuridica dell'impresa che gestisce il centro di controllo o, in caso di centro di controllo avente forma societaria, in quanto soggetti che hanno la legale rappresentanza della società o sono componenti degli organi societari ovvero sono titolari di partecipazioni societarie anche di minoranza, non potranno essere incaricati presso nessuna officina per le attività di revisione dei veicoli pesanti di cui al Decreto Ministeriale 15 novembre 2021 n. 446 in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 17 comma 5 del suddetto decreto.** (da barrare solo nel caso di imprese già titolari di autorizzazione all'esercizio dell'attività di revisione dei veicoli a motore capaci di contenere al massimo 16 persone compreso il conducente ovvero con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t., dei ciclomotori e motoveicoli a 2, 3 e 4 ruote di cui al D.M. 16.01.2000)

Che gli ispettori già nell'organico dell'impresa e regolarmente autorizzati dalla Provincia di Ravenna per l'effettuazione delle revisioni dei veicoli capaci di contenere al massimo 16 persone compreso il conducente ovvero con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t., dei ciclomotori e motoveicoli a 2, 3 e 4 ruote di cui al D.M. 16.01.2000 sono i seguenti: (da barrare e compilare solo nel caso di imprese già titolari di autorizzazione all'esercizio dell'attività per le revisioni di veicoli leggeri)

Cognome e Nome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale

## 6. CERTIFICAZIONI

**Che l'impresa è in possesso di certificazione ISO IEC 9001/2015** rilasciata nel rispetto dei requisiti di indipendenza prescritti dalla normativa ISOIEC 17020 parte C

## 7. SANZIONI

**Di essere a conoscenza che l'autorizzazione verrà revocata nei seguenti casi espressamente previsti dal D.M. 15.11.2021 n. 446:**

1. perdita dei requisiti di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9, in capo all'operatore autorizzato;
2. carenza delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei controlli tecnici;
3. presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 4;
4. mancata comunicazione degli eventi che incidono sul possesso dei requisiti di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9;
5. attestazione non veritiera di stati o fatti prodotti, imputabile a colpa grave dell'impresa;
6. irrogazione, con provvedimento definitivo, di un numero di sanzioni, ai sensi dell'art. 80, comma 15, del codice della strada;
7. gravi difformità nella conduzione delle attività di revisione, rispetto alle disposizioni normative di riferimento, tali da compromettere la sicurezza dei veicoli verificati;
8. mancato adeguamento ai requisiti di cui all'art. 9 entro la data del 1° gennaio 2023, in caso di autorizzazione rilasciata provvisoriamente ai sensi del regime abilitativo transitorio di cui all'art. 22. In tali casi potrà essere adottata, in via cautelare, la sospensione dell'autorizzazione fino a un periodomassimo di sei mesi.

## 8. COMUNICAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

**Di prendere atto** che i termini relativi a questo procedimento resteranno sospesi, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge 241/90, dalla data di invio della richiesta alla Prefettura competente della comunicazione/informazione antimafia prevista dal D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia) e riprenderanno a decorrere dall'acquisizione della documentazione stessa fornita alla provincia dalla Prefettura mediante la piattaforma telematica BDNA del Ministero degli Interni

## 9. ALLEGATI

**Di allegare alla presente domanda i seguenti documenti**

1. Copia di un valido documento d'identità del sottoscrittore (titolare/legale rappresentante)
2. Originale della documentazione attestante il requisito della capacità finanziaria
3. Copia dell'atto giuridico attestante la disponibilità dei locali (contratto di locazione/rogito/ecc.)
4. Planimetria dei locali con indicazione della scala di lettura
5. Copia del certificato di agibilità/abitabilità dei locali rilasciata dal Comune competente

*oppure*

Copia della richiesta di agibilità presentata al comune competente almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della data di presentazione dell'istanza di rilascio dell'autorizzazione (silenzio assenso per i locali costruiti successivamente al 28.12.1994) (Documento da produrre in alternativa al documento di cui al punto 5).

*oppure*

Certificazione rilasciata, sotto la propria personale responsabilità penale, da un tecnico abilitato iscritto all'Albo attestante il requisito di agibilità previsto ai sensi dell'art. 221 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265. (Documento da produrre in alternativa ai documenti di cui ai punti 5 e 6)

6. Stralcio del Documento Valutazione Rischi (in caso di un numero di dipendenti superiore a 10)

7. Fotocopia della ricevuta di avvenuta presentazione della SCIA con relativa istanza ed eventuale copia del verbale della visita tecnica da parte del Comando Vigili del Fuoco (locali di mq. < 1000 mq.)

*oppure*

Fotocopia ricevuta di avvenuta presentazione della SCIA con relativa istanza (locali di mq. > 1000 mq.)

*oppure*

Copia certificato di prevenzione incendi (CPI) rilasciato dal Comando Vigili del Fuoco (locali di mq > 1000 mq.)

8. Diagramma e Schema di collegamento MCTCNet delle attrezzature della linea di revisione

9. Certificazione dell'impresa ISO IEC9001/2015

## 10. ANNOTAZIONI DEL RICHIEDENTE

Spazio riservato al richiedente per eventuali precisazioni ed informazioni

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

**(Luogo)**

**(data)**

Firma del titolare/legale rappresentante dell'impresa

\_\_\_\_\_

*NOTA BENE: Le dichiarazioni contenute in questo modulo sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (T.U. sulla documentazione amministrativa). Il sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dall'art. 76 del Testo Unico in caso di dichiarazioni false, falsità negli atti, uso o esibizione di atti o documenti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. Il sottoscrittore è consapevole di renderei dati sotto la propria personale responsabilità ed è a conoscenza che l'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del T.U.*

**11. SPAZIO PER EVENTUALE DELEGA A SOGGETTI PRIVATI**

Il sottoscritto delega il sig./la sig.a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

alla trattazione della pratica in sua vece

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma** \_\_\_\_\_

**12. SPAZIO PER EVENTUALE DELEGA AD INTERMEDIARI PROFESSIONALI**

Il sottoscritto delega, ex lege 264/91, lo studio di consulenza automobilistica denominato

\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Codice

MCTC \_\_\_\_\_ alla trattazione della pratica in sua vece.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma** \_\_\_\_\_

## **INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

1. Premessa. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, la Provincia di Ravenna è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.
2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Provincia di Ravenna, nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna.
3. Il Responsabile della protezione dei dati personali La Provincia di Ravenna ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati Lepida S.c.p.A., e-mail di riferimento [dpo@mail.provincia.ra.it](mailto:dpo@mail.provincia.ra.it) .
4. Responsabili del trattamento. Sono nominati Responsabili del Trattamento dei dati personali i Dirigenti della Provincia di Ravenna, secondo il Settore di competenza. L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.
5. Soggetti autorizzati al trattamento I suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.
6. Finalità e base giuridica del trattamento. Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Provincia di Ravenna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per le finalità inerenti il presente procedimento.
7. Destinatari dei dati personali. I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.
8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE. I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.
9. Periodo di conservazione I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.
9. Periodo di conservazione. I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.
10. I suoi diritti. Nella sua qualità di interessato, lei ha diritto: - di accesso ai dati personali; - di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; - di opporsi al trattamento; - di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste via e-mail [dpo@mail.provincia.ra.it](mailto:dpo@mail.provincia.ra.it) .
11. Conferimento dei dati. Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere.